

2  
2  
L.P.  
Roma, 11, 25 Gennaio 1961

Nº I.E.5/1/1ºR/6238/171

OGGETTO

Anormalità A.C.

C I R C O L A R E Nº 550 .

DIVISIONI IMPIANTI ELETTRICI

= T U T T E

REPARTO IMPIANTI ELETTRICI

= C A G L I A R I

Si è notato che, non sempre, la compilazione dei rapportini sulle anomalie A.C. viene effettuata con la cura e la completezza richieste con la circolare nº 291 del 6 maggio 1959.

In particolare vengono molto spesso omissi i tipi dei meccanismi (ad esempio: manovra elettrica da deviatore F.S.1938; relè F.S.c.c. tipo 1953; scatola controllo p.a. S.7, ecc.) che hanno dato luogo alle irregolarità di esercizio, essendo le segnalazioni limitate a indicazioni del tutto generiche (ad esempio manovra da deviatore; relè; scatola controllo, ecc.).

Ad evitare che ciò abbia ancora a ripetersi, con i perditempi derivanti da scambi supplementari di notizie e a tutto scapito della immediatezza delle informazioni che si intende ottenere coi rapporti suddetti, si invitano ancora una volta codeste Divisioni a specificare sempre nei rapporti in parola, unitamente alle cause delle anomalie, succintamente complete, i tipi dei meccanismi che le hanno prodotte, specialmente per quanto riguarda: casse di manovra elettriche da deviatore e da segnale semaforico, relè, relè combinatori, fermascambi elettrici, scatole c.p.a., pedali, lampade (di queste si indicherà anche la casa costruttrice), manovre di barriere di P.L., giunti isolanti, centraline, trasformatori.

Inoltre si dovrà sempre indicare l'esistenza o meno dei regolatori di tensione nel caso di bruciature delle lampade dei segnali luminosi e ciò anche a norma di quanto già disposte con circolare n° 345 del 29.7. 1959.

Da ultimo si richiama l'attenzione delle Divisioni in indirizzo sul fatto che talune di esse assegnano sistematicamente alla categoria 2<sup>a</sup> le irregolarità provocate da mancati funzionamenti di scambi per interposizione di corpi estranei tra aghi e contraghi o per deficienze di lubrificazione dei cuscinetti, limitandosi ad emettere M.40 di constatazione ai D.M. delle stazioni interessate.

Poichè, salvo le note eccezioni, la pulizia, la piccola manutenzione e la lubrificazione degli scambi sono affidate al personale di stazione, le anomalie suddette, da attribuirsi, nella quasi totalità, a difetto di manutenzione, devono, in quanto tali, essere assegnate alla categoria III<sup>a</sup> e contestate ai D.M. secondo le istruzioni di cui alla circolare del 26.1.54 a firma dei Direttori dei Servizi Movimento, Trazione, Lavori e I.E..

Delle contestazioni di cui sopra e di tutte quelle che verranno fatte al personale delle altre Divisioni per responsabilità di inconvenienti di esercizio A.C., si dovrà fare menzione nei ripetuti rapporti, indipendentemente ed in aggiunta dalla indicazione della categoria.

Si raccomanda pronta osservanza delle disposizioni di cui sopra e si prega di accusare ricevimento della presente.-

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

*Lepr*